

PROVINCIA DI BOLOGNA

4^a COMMISSIONE CONSILIARE

Ambiente, Sicurezza del Territorio, Pianificazione Territoriale, Mobilità ,Viabilità,
Trasporto

VERBALE N. 14 DEL 29 OTTOBRE 2004

L'anno 2004, il giorno 29 del mese di ottobre previa convocazione, inviata a ciascun componente, si e' riunita la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE, presso la Residenza della Provincia di Bologna - Via Zamboni, 13 - Bologna

Presiede la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE il Presidente: **ANDREA DE PASQUALE**

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

ERCOLINI GABRIELLA	(1 v.)
BALLOTTA RENATO	(2 v.)
CASERTA SERGIO	(2 v.)
COCCHI ANNA	(2 v.)
FINELLI RAFFAELE	(2 v.)
GNUDI MASSIMO	(2 v.)
TORCHI EMANUELA	(2 v.)
MATTIOLI GAETANO	(2 v.)
ZANIBONI GABRIELE	(1 v.)
CASTELLARI FABRIZIO	(1 v.)
SPINA SERGIO	(1 v.)
GRANDI LORENZO	(1 v.)
VIGARANI ALFREDO	(1 v.)
NANNI PAOLO	(1 v.)
VENTURI GIOVANNI	(1 v.)
FINOTTI LUCA	(3 v.)
GOVONI LUCA	(1 v.)
LEPORATI GIOVANNI	(1 v.)
VICINELLI GIUSEPPE	(1 v.)
GUIDOTTI SERGIO	(1 v.)
MAINARDI MARCO	(2 v.)
VECCHI ALBERTO	(1 v.)

Sono assenti i seguenti Consiglieri:

DRAGHETTI BEATRICE, CONTI VALTER, LABANCA ANGELA

Sono inoltre presenti: Assessore Venturi, Assessore Emanuele Burgin. Dott Tartari .

Funge da segretario/a verbalizzante: ANNA LISA LUCENTI

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO N. 1 - Verbale

Approvazione verbale n 8 seduta del 8.10.04

OGGETTO N. 2 - Verbale

Approvazione verbale n.9 seduta del 13.10.04

OGGETTO N. 3 - Verbale

Approvazione verbale n.10 seduta del 11.10.04

OGGETTO N. 4 - Verbale

Approvazione verbale n.11 del 15.10.04

OGGETTO N. 5 - Proposta Delibera di Consiglio - 4339/2004

Approvazione documento "Politica Ambientale".

OGGETTO N. 6 - Informazione

Linee programmatiche di indirizzo generale di governo di competenza dell'Assessore Emanuele Burgin .

Il Presidente De Pasquale dichiara aperta la seduta alle ore 9.00 previa verifica del numero legale.

OGGETTO N. 1 - Verbale

Approvazione verbale n 8 seduta del 8.10.04

OGGETTO N. 2 - Verbale

Approvazione verbale n.9 seduta del 13.10.04

OGGETTO N. 3 - Verbale

Approvazione verbale n.10 seduta del 11.10.04

OGGETTO N. 4 - Verbale

Approvazione verbale n.11 del 15.10.04

I suindicati oggetti sono approvati all'unanimità.

OGGETTO N. 5 - Proposta Delibera di Consiglio - 4339/2004

Approvazione documento "Politica Ambientale".

OGGETTO N. 6 - Informazione

Linee programmatiche di indirizzo generale di governo di competenza dell'Assessore Emanuele Burgin .

Introduce l'Assessore Burgin sulle linee di programma già definito nel documento di mandato dalla pag. 54 in poi. Si tratta sostanzialmente dei progetti definiti da Agenda 21 e analizzano un processo in divenire secondo quelli che vengono chiamati stakeholder. Si ritiene indispensabile aprire le porte ai processi decisionali della società civile secondo grandi temi che ne condizionano la vita. I temi principali che vengono affrontati sono aria, acqua, rifiuti, energia e parchi.

Acqua - Il ragionamento parte dai dati di lettura di una situazione di sintesi del piano tutela delle acque. Questo è già stato prodotto in un primo impianto nel confronto con cittadini e associazioni. Ci aspettiamo una versione di piano approvato già a fine anno. Sappiamo esiste una criticità di prelievo da falda, pertanto la sorgente deve essere trasferita alle acque superficiali. Necessitano scelte conseguenti al prelievo da falda che va opportunamente limitato. Occorrerà prendere in considerazione la realizzazione di grandi opere infrastrutturali. Il problema di subsidenza da affrontare non può essere ulteriormente ignorato.

Aria - La Provincia ha il compito della redazione del piano gestione qualità dell'aria. E' stata prodotta inizialmente una valutazione sulla qualità dell'aria a cui sono seguiti i provvedimenti tipici di targhe alterne. Il piano non è esente da valutazioni critiche: l'enorme problema del pm10 investe tutta la nostra provincia così come il problema della presenza di ossido d'azoto e anidride carbonica connessa al traffico e a quelle fonti che generano CO2. Una simulazione che parte da 50 linee di indirizzo servirà per valutare poi priorità e piano di gestione.

Rifiuti - Per la raccolta differenziata si ha una situazione che vede la nostra provincia attestata al 25% del rifiuto pro capite. E' il dato più basso di tutta l'Emilia Romagna; la cosa non è una contraddizione poiché spesso i rifiuti urbani vengono assimilati tra loro. I rifiuti sono normati da regolamenti comunali non uniformi nella regione e per questo alcune province hanno rifiuti che risultano pro capite inferiori ai nostri. Dobbiamo fare un piano di gestione dei rifiuti, definirne un piano entro il 2004-metà del 2005 per essere attestati sul 35% al 2008 e 40% al 2012. Il piano dovrà prendere in considerazione gli indifferenziati per lo smaltimento in sub ambiti.

Energia - Costituiamo un'agenzia per il monitoraggio. E' necessario elaborare e mettere in campo progetti da proporre a privati che prevedano sorgenti alternative alla combustione dei fossili. Mancano ad oggi elementi che consentano la certificazione; per i certificati bianchi i soggetti dovranno proporre e attuare azioni di risparmio energetico pena sanzioni a loro danno. I grandi distributori dovranno cercare partners per attuare operazioni di risparmio energetico. - entra la Consigliera Ercolini alle ore 9,30 - I controlli sull'ambiente rappresentano un capitolo costosissimo. Mentre spuntano sul territorio ogni anno forti inquinamenti. Per gli inquinamenti pregressi dobbiamo farci noi carico delle bonifiche. Questo riporta ad un atteggiamento proattivo che parte dalle risorse sullo stato dell'ambiente. Dobbiamo essere proattivi promuovendo azioni di risparmio che intersechino le azioni quotidiane, trasferire cioè nel modo di operare o utilizzare il suolo valutazioni e scelte che fanno la differenza. Dovremo approntare una serie di proposte che siano trasferite in progetti di attuazione: es. solai termici in case in costruzione, raccolta acque piovane per usi irrigui, microcogenerazione. Si tratta nella maggior parte dei casi di investimenti che si possono ripagare in fretta e introducono un concetto di utilizzo corretto di energia. Soprattutto il principio che queste cose sono a carico di tutti. Una serie di accorgimenti prescrittivi in termini di bioedilizia ridurrà i costi ambientali delle costruzioni.

Parchi - i numerosi parchi presenti nella provincia rappresentano uno sforzo enorme. La situazione è in divenire anche per il progetto di legge che sta venendo avanti. E' individuata da tempo una linea che prevede l'integrazione al tessuto urbano dei parchi esistenti e l'apertura verso il mondo agricolo. Le competenze gestionali spettano alla provincia.

All'Assessorato Ambiente è stato aggiunto il tema sicurezza del territorio. La Protezione civile è dotata di un centro con valenza provinciale a Villa Tamba in cui hanno sede uffici e depositi di mezzi. E' insufficiente e si pensa ad un centro unificato nuovo vicino ai centri di comunicazione principali, è un'attenzione significativa verso il volontariato che se ne occupa e verso cui vengono destinate risorse.

La Provincia sta concludendo il processo per la certificazione; è importante avere sotto controllo il bilancio ambientale e le certificazioni diventano il modo di lavoro corretto dell'ente. Per tenere sotto controllo il lavoro è necessario che la certificazione sia la cornice dentro la quale vogliamo muoverci.

Il Consigliere Grandi ritiene la relazione dell'Assessore interessante ricca di punti impegnativi.

L'impressione avuta è di perplessità riguardo i presunti costi, es. la bioedilizia, sarebbe utile saperne di più. Affrontare il tema costi è di incentivo per potersi dotare di strumenti utili al risparmio. Esprime apprezzamento per il programma impegnativo e per la volontà di dare indirizzi per far partire procedure nuove.

Il Consigliere Vigarani entra alle ore 10,45.

Il Consigliere Nanni manifesta apprezzamento per l'ampia disponibilità e completezza del programma. Si complimenta per le osservazioni di lesa maestà verso l'operato di alcuni sindaci. Afferma che il piano di tutela delle acque necessita di attuazione e chiedendo se siamo veramente all'anno 0 esprime scetticismo sulle politiche di risparmio. Soprattutto perché anche risparmiando sarebbe poca cosa rispetto agli usi industriali che vengono fatti. I rapporti di consumo sono elevatissimi. Chiede cosa pensa del parco Talon di Casalecchio di Reno. Trova utile la certificazione di qualità, può apparire un fardello ma professionalizza il personale e rende più consapevoli. Caldeggia che la certificazione di qualità venga imposta per legge poiché rappresenta un valore aggiunto.

Il Consigliere Finelli ringrazia l'assessore per il contenuto delle linee programmatiche, riferimento per molti comuni. La serie di procedure ivi contenute possono dare risultati concreti. Aspetti problematici ha il capitolo acqua che deve essere un elemento di riflessione. Il capitolo aria dovrebbe introdurre elementi di maggiore concretezza, avere cioè un approccio scientifico al problema, esaminare dati che indicano la situazione drammatica con un monitoraggio preciso. Le azioni messe in campo non sono state risolutive. Il problema rimane. I dati emersi fino ad ora sono frutto di un atteggiamento emotivo dato che non riusciamo a veicolare con efficacia operazioni utili. Per quanto riguarda l'energia, il piano energetico provinciale contiene dati rispetto al fabbisogno e dà elementi concreti per risolvere il problema. Sul controllo ambientale osserva che non si può prescindere da Arpa che è l'organismo deputato al controllo ambientale. Non è un organismo esterno alla Provincia: noi siamo quelli che indicano ad Arpa le linee da seguire. Rispetto al ragionamento sulla Polizia Provinciale, questa deve attrezzarsi verso maggiore professionalizzazione e verso il controllo del territorio non una professionalità generica. Se diverrà caratteristica di rete estesa, la certificazione darà risultati positivi. Sul piano rifiuti fornisce alcuni spunti che potranno dare risultati: monitorare l'andamento della raccolta differenziata è fondamentale. Anche sotto il profilo economico dovrà essere monitorato l'investimento per attuarla. Afferma che è necessario conoscere i dati di inquinamento rispetto alle fonti inquinanti. Il controllo delle emissioni degli impianti è da fare per avere sotto osservazione il loro effetto di sommatoria.

Il Consigliere Leporati non ritiene sufficiente la relazione fatta dall'Assessore. Nel confronto dei contenuti c'è un aspetto di metodo negativo. L'Assessore è stato precedentemente invitato dal capogruppo Finotti ad esporre una serie di contenuti espressi in conferenza stampa per i provvedimenti presi nei confronti dell'inquinamento atmosferico. Osserva che sono messe in campo misure scarsamente innovative, provvedimenti che la Regione Lombardia ha anticipato non sono stati seguiti. Verso l'uso del metano e del GPL si è attivato un provvedimento che comprende solo metano. Pare incomprensibile andare in direzione di carburanti fossili. - La consigliera Torchi entra alle ore 10,07 - dobbiamo inoltre decidere quale mission vogliamo assegnare alla Polizia Provinciale poco visibile sul territorio. Per ciò che concerne la protezione civile va valutato il grado dello stato dell'arte nel rapporto coi comuni, va valutato il grado di presenza all'interno dei comuni di gruppi di volontariato civile e l'azione sinergica complessiva. - Il Consigliere Govoni entra alle ore 10,10 - La certificazione ambientale può rappresentare una motivazione ulteriore per fare scelte di fondo, per rivedere anche le politiche della mobilità sostenibile che non sono politiche innovative.

Il Consigliere Vigarani concorda sulla impostazione data, esprime un dubbio che sia una parte del tutto e non il tutto contaminato da una impostazione ambientale. La considerazione sul governo metropolitano e le risorse: ritiene questa parte assai importante per l'impostazione del programma. Nota che non è presente (l'atteggiamento al richiamo di un buon governo delle risorse) nessun richiamo al protocollo di Kyoto o ad Agenda 21. Ritiene che la Provincia non possa prescindere da una impostazione marcatamente ambientale al proprio programma; osserva però un altro elemento di attenzione che deve essere accesa per acqua, aria, energia, rifiuti. Condivide i contenuti sul tema gestione acqua, ma andare a nuove infrastrutture non risponde fino in fondo, è da dimostrare a risposta di buon governo. Sfruttiamo a livelli massimi possibili una risorsa in qualunque ambito, ma le risorse del nostro territorio non sono infinite. Abbiamo un peggioramento delle condizioni di vita. La Provincia, per quello che gli compete dovrebbe spingere di più sul cambiamento dell'approccio culturale. Svolgere un ruolo non separato da altri verso un'azione di governo che veda adesione ad Agenda 21. Per svolgere un ruolo più forte deve indicare con chiarezza il rispetto dei criteri indicati dal protocollo di Kyoto. E' soddisfatto per il potenziamento della Polizia Provinciale. - Il Consigliere Spina entra alle ore 10,20 - Il corpo è titolato ad occuparsi di tutta la

materia dell'ente. Per superare il limite alle potenzialità espresse è da fare una ridiscussione per l'utilizzo di questa componente. Per quanto riguarda il Parco regionale in destra Reno, da S.Luca a Monte Sole è recepito da tutti; dice di non impiccarsi sul parco, che debba essere per forza regionale, ma la Provincia deve tutelare un'area verde.

Il Consigliere Venturi, nel complesso, esprime apprezzamento e condivisione e, nello specifico sul tema rifiuti per gli obiettivi di raccolta differenziata. Auspica un impegno diretto dell'ente sui temi dell'edilizia. Si deve inoltre cercare di mettere in atto a pieno il potenziamento della Polizia Provinciale, importante è conoscere la posizione attuale della stessa per compiti e organico. Per i Parchi vale il concetto sempre sostenuto di sviluppo e valorizzazione del territorio. Sull'acqua condivide quanto detto dall'Assessore: la politica indirizzata al risparmio idrico, cambio di stile di vita per molti cittadini, politiche di riduzione degli sprechi. Sull'investire nelle infrastrutture chiede cosa ne pensa sulla probabile costruzione della Diga di Castrola per l'area verde vincolata in Comune di Castel di Casio, l'area potrebbe essere utilizzata in altro modo.

Il Consigliere Guidotti trova che per il tema ampio sarebbe più opportuno che tutti gli assessorati regolassero le loro politiche secondo azioni di più sostenibilità ambientale. Se fosse possibile per meglio conoscere la qualità di ecocompatibilità del prodotto, fare un'udienza conoscitiva con Ecogas.

Il Consigliere Leporati chiede sia promossa una audizione con le Officine Cna per la produzione di questi impianti.

Il Consigliere Castellari dichiara scontata l'adesione a questo programma che deve accompagnare lo sviluppo e la crescita legata anche alle nuove infrastrutture, chiede quali risorse in spesa corrente dispone perché il programma è ambizioso.

Il Consigliere Caserta ritiene utile un approfondimento. Fa la proposta, sul piano di lavoro, in merito alla cultura ambientale, di venire a contatto con culture di altri paesi per le tecniche di ecocompatibilità dell'agricoltura e delle tecniche di costruzione.

Risponde l'Assessore Burgin sulle considerazioni fatte: pragmaticamente non ritiene l'ambiente un insieme di cose da fare che prescinde da tutto il resto, ma una lunga serie di tematiche che sottendono al nostro modo di vivere. I costi della bioedilizia non sono superiori, ma determinano falsi ostacoli che vengono frapposti da una edilizia palazzinara. In questo si può intervenire al livello di normativa. Sul Parco Talon è a conoscenza di un dibattito che appartiene a Casalecchio, dichiara di essere a contatto col Sindaco, l'obiettivo di protezione per l'ambito dx Reno trova nuove possibilità che offre il progetto di legge regionale. Le nostre possono essere solo considerazioni e non soluzioni operative. Le tematiche poste dal consigliere Finelli sollevano il problema discariche e al riguardo informa che il PTCP ha posto alcuni paletti sulla non apertura di nuove discariche. Attualmente si agisce su linee operative diverse quali incenerimento e differenziazione; personalmente ritiene le discariche un sistema becero di utilizzo del territorio che inoltre impegnano perché vanno curate per 30 anni dopo la dismissione per produzione di biogas. Alle considerazioni del Consigliere Leporati risponde che l'inquinamento dell'aria è trattato con approccio scientifico: il benzene sopra i valori massimi è di sicura origine da traffico. Sono promosse azioni conseguenti con tempi e modalità che attengono all'ambiente urbano. Informa che in termini di articolato e ossido di azoto tutta la pianura è nella stessa situazione, il PM10 è uguale a Loiano e a Bologna. – alle ore 10,45 esce il Consigliere Vicinelli - Per quanto riguarda il rapporto GPL e Metano, supporta tutte le proposte in termini di interessamento, il rapporto sulla qualità dell'aria li mette a confronto, sono a disposizione i dati. Per ciò che concerne la Diga di Castrola, il 2005 deve essere l'anno della decisione e del confronto. La Polizia Provinciale effettivamente versa in condizioni note che ho ereditato a cui si sta mettendo mano, si tratta di 41 effettivi- Il Consigliere Govoni esce alle ore 10,47 – con priorità di controllo ambientale, ma non si può pensare che tengano sotto controllo tutta la provincia.

La Consigliera Ercolini sollecita nel merito un confronto in commissione poiché afferma non esaurisce il confronto mandare la carta in special modo sui provvedimenti sulle targhe alterne il Consiglio non è mai stato informato. Rileva nel ruolo di Arpa che è trattata come soggetto terzo mentre è in realtà parte attiva. Il corpo di Polizia Provinciale trova in linea astratta si privilegia il ruolo ambientale del corpo, il tema delle competenze è da rivedere. Afferma che l'Assessore ha esigenza di procedere e corre avanti ma deve darci risposte.

Il Consigliere Finotti afferma che la scelta fatta dal gruppo è di ascolto sui punti presentati. Nella conferenza stampa col sindaco di Bologna chiese informazioni in una interpellanza. Nel frattempo la situazione è andata avanti e alcuni Comuni non hanno attuato il sistema delle targhe alterne; è un problema politico da affrontare all'interno della commissione.

Il Presidente De Pasquale accoglie le richieste di dibattito di Ercolini e Finotti.

L'Assessore Burgin riprende indicando che sono 50 le linee di indirizzo sulla gestione della qualità dell'aria afferma che il documento di lavoro presenta una serie di elaborazioni propedeutiche - alle ore 11,00 esce il Consigliere Caserta - sarà oggetto di ampio dibattito all'interno di consiglio e commissione. Ribadisce l'impegno ad approfondire il piano di gestione della qualità dell'aria, sono numerose le istanze poste. L'Arpa è un'agenzia regionale che esiste dal '96 e al riguardo c'è un indirizzo di continuità all'attività con valorizzazione delle risorse. Rappresenta un patrimonio pubblico di competenza cui continueremo ad attingere in un rapporto fortissimo che vogliamo mantenere con ottica di continuità. La Polizia Provinciale, ribadisce che trattasi di corpo che conta 41 effettivi strutturati in 8 distaccamenti più un nucleo ambientale di recente formazione, c'è il timido tentativo per dotare il corpo di competenze sulla qualità ambientale. Gli operatori del settore ambientale devono essere assolutamente formati. Oggi si occupano per il 90% di attività venatoria. Siamo di fronte ad una realtà non in linea con il programma di mandato per situazioni consolidate, necessitano azioni di riequilibrio con responsabilità di formazione che passa attraverso una riorganizzazione valutata con estrema apertura. Tra due mesi si potrà essere più precisi dal punto di vista operativo. Le considerazioni fatte dal Consigliere Finotti sulle targhe alterne rimandano alle giustificazioni prodotte dai Comuni che non hanno applicato l'ordinanza. Ogni Comune è sovrano, sappiamo che l'ordinanza non risolve le cose; d'altra parte il piano di gestione viene fatto perché non è stato sufficiente quanto fatto finora. La nostra responsabilità è più diretta per il futuro, stiamo parlando di cose che sono in divenire subordinate alle opportune risorse. L'Ass. Venturi si assenta per impegni alle ore 11,15.

Il Consigliere Vigarani esce alle ore 11,15.

OGGETTO N. 5 - Proposta Delibera di Consiglio - 4339/2004 Approvazione documento "Politica Ambientale".

Il Dott. Tartari spiega cosa è Emas, cioè un sistema di qualità per procedure, per individuare le criticità, per verificare se punti programmati risultano efficaci. Emas è resa trasversale un po' a tutti i servizi dagli acquisti verdi fatti dal provveditorato alla mobilità sostenibile per i dipendenti. Lo scopo informativo è quello di portare a conoscenza degli stakeholder i dati sulle prestazioni ambientali del territorio e la conoscenza degli impatti diretti. Obiettivo finale è il miglioramento continuo come verificatore ambientale. La certificazione è il riconoscimento di un comitato ministeriale denominato comitato Emas. Viene effettuata una doppia verifica interna ed esterna dei programmi messi in atto. L'organizzazione registrata è inserita in un registro pubblico del Ministero e beneficia di vantaggi collegati. Prerequisito è l'analisi delle situazioni ambientali. Possono essere assunti impegni specifici su cui avviare miglioramenti ambientali. Vantaggio riscontrato dal punto di vista tecnico è che la variabile ambientale si diffonde in altri settori e diventa trasversale. Si tratta ora di riapprovare la politica ambientale con questo documento già approvato dal precedente mandato a cui vengono apportate due modifiche: 1) la raccolta differenziata dei rifiuti che non era specificata e 2) un punto specifico: l'approccio integrato alle autorizzazioni ambientali cioè la diffusione delle certificazioni ambientali di altri enti, comunità montane e altri soggetti pubblici.

Il Consigliere Nanni afferma che nella certificazione elemento fondamentale è la scelta della società certificatrice. La certificazione è utile per il processo di crescita ponendo obiettivi continui di miglioramento che una azienda di qualità deve avere. Chiede quale azienda è stata scelta e secondo quale criterio.

Il Consigliere Leporati chiede che sia definito meglio lo stato dell'arte. Poiché trattasi di sistema non circoscritto alla Provincia, chiede quali altri enti o soggetti istituzionali siano interessati.

La Consigliera Ercolini esprime soddisfazione per l'approvazione di quest'atto quale momento di politica strategica, chiede una evidenziazione maggiore all'interno del programma di mandato di questa parte delle politiche ambientali.

Il Consigliere Castellari definisce il documento positivo nel suo ruolo di indirizzo che racchiude in se omnia omnibus un miglioramento della vita di tutti noi. Ritiene sia un contributo di realismo alle azioni che non sono impegni provinciali, ma che rappresentano un impegno di cui la Provincia si fa carico. Nel merito è condivisibile, se una pecca ha è l'essere carico di buone intenzioni e cose da fare, impegno che si è caratterizzato fin dalla presentazione del programma secondo una forte determinazione sotto il profilo ambientale.

Il Presidente De Pasquale pone una richiesta di emendamento a pag.2 del documento, al posto di prevenire favorire la prevenzione, 2° emendamento dopo favorire la coesione delle società locali in trasformazione, dei territori e delle istituzioni aggiungere“ anche attraverso il processo partecipativo di Agenda 21 locale.

Il Dott. Tartari risponde alle richieste dei Consiglieri .L'azienda che ha vinto è Certquality che ha già lavorato su altre province. Il bollino viene dato dal verificatore esterno, il documento di certificazione accredita anche i verificatori. L'idea del progetto è ottenuto attraverso la comunità europea con progetto life per verificare la disponibilità di questo strumento in realtà complesse . Il 50% del finanziamento è sostenuto dalla comunità europea. Singole attività sono esaminate e viene ottimizzato il finanziamento. Viene richiesto ai singoli dirigenti di valutare all'interno della negoziazione di budget quali azioni promuovere. Il vantaggio di Emas è rendere trasversale la centralità ambientale agli altri settori in cui sono stati nominati referenti. – il Consigliere Finotti esce alle ore 11,45 – Indispensabile la formazione sul personale.

Per altri enti esterni la Provincia promuove la certificazione ambientale a supporto verso altri enti, al momento sono le quattro comunità montane della provincia e si appresta a diffondere l'idea alle aziende del territorio.

Il Consigliere Spina esce alle ore 11,30 .

Il Consigliere Finelli chiede se l'emendamento non sia in contraddizione con la delibera.

Il Presidente De Pasquale risponde assicurando che è stato condiviso dall'assessorato.

Viene effettuata una votazione separata degli emendamenti.

Il Consigliere Leporati, per dichiarazione voto sull' emendamento 1, si esprime favorevolmente sull'emendamento 2 si dichiara astenuto.

Sugli emendamenti si astengono i Consiglieri Mainardi, Leporati, Guidotti fav. I presenti

Il voto sulla delibera emendata è così formulato:

Fav i pres non partecipano al voto i Consiglieri Mainardi, Guidotti, Leporati

L'Oggetto viene approvato all'unanimità.

Escono i Consiglieri Zaniboni, Mattioli, Castellari, Venturi e Cocchi alle ore 12.00 .

L'Ing. Bottazzi illustra le attività di ATC nel settore, di molteplice natura il problema di accessibilità al mezzo che diventa accessibilità al servizio. Questo comincia con l'informazione . Trattasi di obbligo contrattuale che l'azienda deve comunicare all'esterno. Si parla in pratica di progetti già in essere come altoparlanti che permettono di avvertire le fermate, libretti scritti in breil, confort e sicurezza. L' obiettivo del 2004 è di portare da 118 a 150 i veicoli con pedana di incarrozzamento per ridotta capacità motoria

il/la Segretario/a
ANNA LISA LUCENTI

IL PRESIDENTE
ANDREA DE PASQUALE

Si attesta che il suddetto verbale e' stato inviato a tutti i Consiglieri ed e' stato approvato dalla 4^a
COMMISSIONE CONSILIARE nella seduta del _____ con verbale n.
Bologna,

IL/LA SEGRETARIO/A